



Politica di Coesione dell'UE 2014 – 2020

Francesca Michielin
Commissione Europea, Direzione Politiche Regionali



Commissione europea

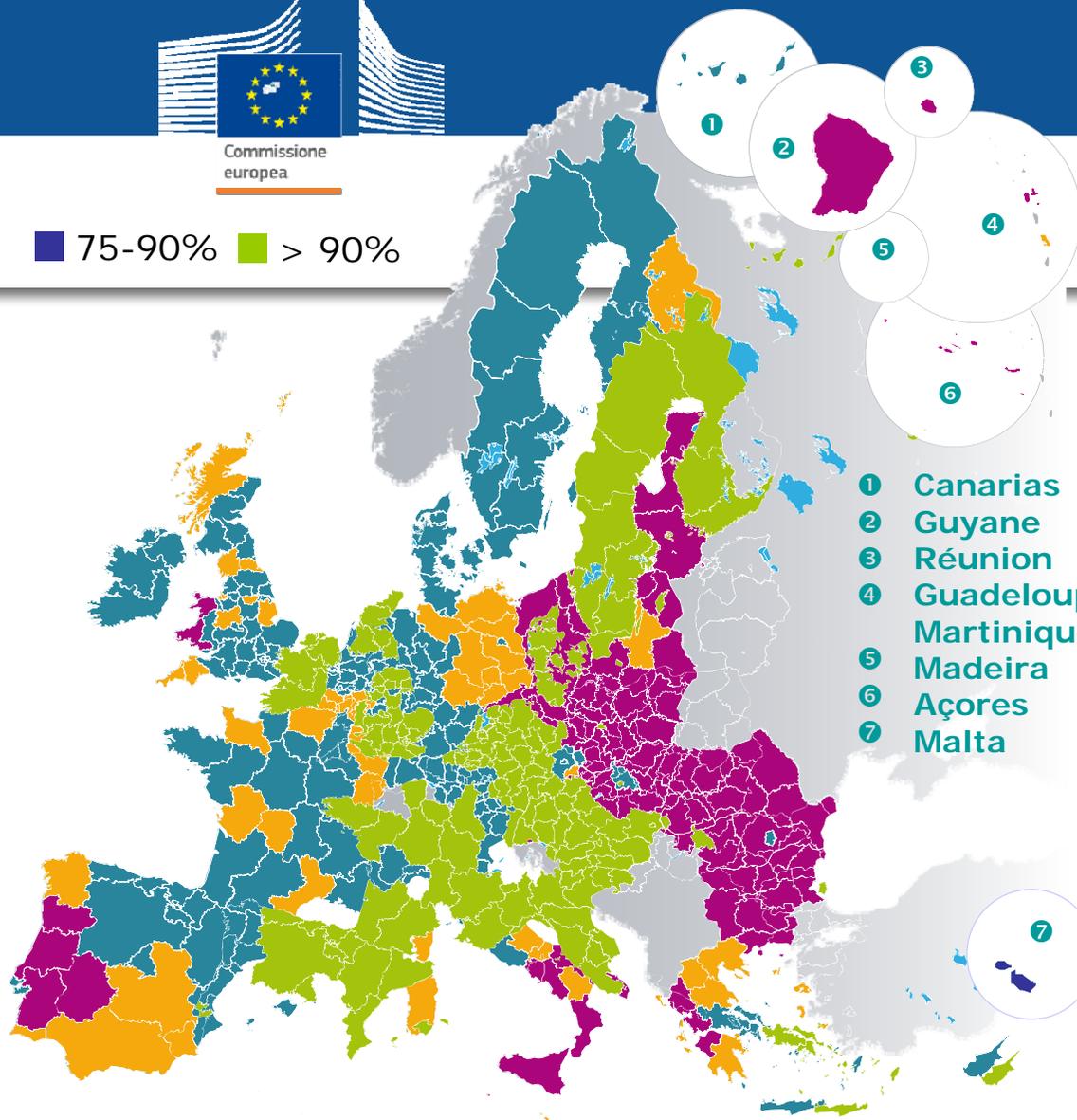
PIL/pro-capite*

■ < 75% media UE ■ 75-90% ■ > 90%

*index EU27=100

3 categorie di regioni

- Meno sviluppate
- Transizione
- Più sviluppate



- 1 Canarias
- 2 Guyane
- 3 Réunion
- 4 Guadeloupe/ Martinique
- 5 Madeira
- 6 Açores
- 7 Malta

PIL Regionale dati: 2006-07-08

RNL dati: 2007-08-09

© EuroGeographics Association for the administrative boundaries



Commissione europea

2007-2013

vs

2014-2020



Italia
Convergence and Competitiveness Objectives 2007-2013

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| Objective | Boundaries |
| ■ Convergence Regions | National |
| ■ Phasing-out Regions | NUTS 2 |
| ■ Phasing-in Regions | |
| ■ Competitiveness and Employment Regions | |

0 350 Km

Politica regionale



Italia
Eligibility simulation 2014-2020, March 2012

GDP/head (PPS), index EU27=100

- < 75 (less developed regions)
- 75 - 90 (transition regions)
- >= 90 (more developed regions)

Regional GDP figures: 2007-08-09
Data available March 2012

0 300 Km

© EuroGeographics Association for the administrative boundaries



Sfide principali:

- Rallentamento dell'economia
- Perdita strutturale di competitività in tutte le regioni
- Disparità regionali significative
- Basso tasso di occupazione
- Invecchiamento della popolazione
- Vulnerabilità ai cambiamenti climatici
- Insufficiente capacità amministrativa

Budget per il 2014-2020

(Conclusioni Consiglio Europeo del 7-8/02/2013)

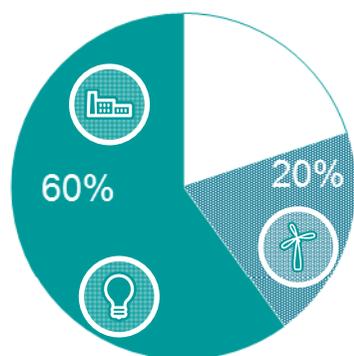
	Miliardi di EURO (Prezzi 2012)
Fondo di Coesione* (20,60%)	66,362
Regioni meno sviluppate (51,00%)	164,279
Regioni Transitorie (9,83%)	31,677
Regioni più sviluppate (15,36%)	49,492
Cooperazione Territoriale (2,78%)	8,948
Allocazione Extra per le regioni d'oltremare e Regioni del Nord (0,43%)	1,387
TOTALE	322,145
<i>Connecting Europe facility per Trasporti, Energia e ICT</i>	29,9*
TOTALE	

* FdC stanzierà 10 Miliardi di € per la nuova Connecting Europe Facility

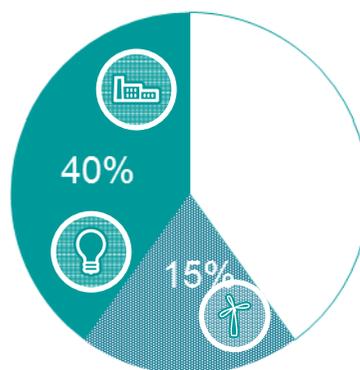
Obiettivi Europa 2020	Italia situazione attuale	Obiettivi 2020 Italia (PNR)
Investimenti in ricerca e sviluppo 3% del PIL	1.26%	1.53%
Riduzione del 20% delle emissioni di CO2 (GHG) rispetto al 1990	- 3% (2020 non-ETS emissions / to 2005) - 9% (2010 non-ETS emissions / to 2005)	-13%
20% del fabbisogno in energia ricavato da fonti rinnovabili	10.3%	17%
Aumento del 20% dell'efficienza energetica (Mtoe)	n. a.	27.9 Mtoe
75% della popolazione occupata (età compresa 20-64)	61.2% (2012)	67-69%
Tasso di abbandono scolastico <10%	18.2% (2012)	15-16%
Aumento al 40% dei 30-34enni con istruzione universitaria	20.3% (2011)	26-27%
Riduzione della povertà ed emarginazione a 20 milioni di persone	14.5 milioni	-2.2 milioni

Concentrazione tematica

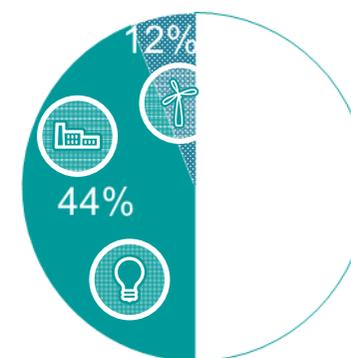
 Ricerca e Innovazione + TIC  PMI e Competitività  Efficienza Energetica ed Energia rinnovabile



Regioni più Sviluppate



Regioni Transitorie



Regioni meno Sviluppate

11 Obiettivi tematici

Europa 2020

intelligente

sostenibile

inclusiva

FESR

1. Ricerca, sviluppo tecnologico ed Innovazione
2. Tecnologie della comunicazione e dell'informazione
3. Competitività delle PMI

4. Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio
5. Adattamento al cambiamento climatico e prevenzione e gestione dei rischi
6. Tutela dell'ambiente e uso efficiente delle risorse
7. Trasporti sostenibili e rimozione delle strozzature nelle principali infrastrutture di rete

FSE

8. Occupazione e sostegno alla mobilità del lavoro
9. Inclusione sociale e lotta alla povertà
10. Educazione, competenze e life-long learning
11. Capacity Building e amministrazioni pubbliche efficienti

Priorità d'investimento 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

**Aumentare gli
investimenti
privati in R&S e
Innovazione**

- Stimolare l'innovazione di produzioni tecnologiche la gestione dei processi, e sviluppo di prodotto
- Supportare la ricerca tecnologica e applicata, capacità di produzioni avanzate e start-up Tecnologi
- Relazioni tra produttori agricoli e attori dei settori economici non-tradizionali
- Trasferimento di conoscenza e innovazione (priorità per regioni meno sviluppate)

Priorità di investimento 2 – Migliorare l'accesso, l'uso e la qualità delle TIC

Sviluppare le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

- Potenziare la diffusione della banda larga ad alta velocità
- Promozione dell'uso efficace delle TIC da parte delle PMI, specialmente nei processi produttivi
- Uso delle TIC nei servizi pubblici
- Sviluppo dei prodotti e servizi delle TIC, del commercio elettronico

Priorità d'investimento 3 – Accrescere la competitività delle PMI

Competitività delle PMI

- Promozione dell'imprenditorialità
- Ristabilire i normali livelli di credito pre-crisi e i flussi di credito alle imprese
- Largo accesso all'ingegneria finanziaria in particolare agli strumenti finanziari rotativi
- Internazionalizzazione delle PMI
- Utilizzo del supporto UE per strumenti di risk management e per imprese agricole

Priorità d'investimento 4 – sostenere il passaggio a un'economia a bassa emissione di CO2

Energie rinnovabili e efficienza energetica

- Supporto di PMI per l'introduzione di tecnologie rivolte alla produzione di energie da fonti rinnovabili
- Promozione dell'efficienza energetica negli edifici pubblici e nelle PMI
- Aumentare quota delle fonti energetiche rinnovabili sui consumi finali di energia
- Sostegno alla mobilità urbana integrata, sostenibile e accessibile nelle città,
- Sostegno a progetti rivolti all'utilizzo di mezzi di trasporto alternativo

Priorità d'investimento 5 – Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico e prevenzione e gestione dei rischi

Cambiamento climatico

- Supporto a investimenti riguardanti l'adattamento al cambiamento climatico
- Riabilitare infrastrutture critiche o edifici prioritari per proteggerli dagli impatti negativi dei cambiamenti climatici, terremoti o altri rischi
- Favorire approcci innovativi e improntati al rispetto dell'eco-sistema

Priorità d'investimento 6 – Protezione dell'ambiente e promozione dell'efficienza delle risorse

Migliorare la gestione sostenibile di rifiuti solidi, acqua potabile e acque reflue

- Costruzione di impianti per la gestione integrata dei rifiuti e promozione del riciclaggio dei rifiuti (re-impiego, riciclaggio e recupero)
- Sostegno agli investimenti per la fornitura di acqua potabile
- Sostegno a progetti per la gestione delle acque reflue
- Ripristinare, conservare e valorizzare la biodiversità, i servizi per gli ecosistemici
- Conservare, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

Priorità d'investimento 7 – Promuovere il trasporto sostenibile e riduzione delle strozzature sulle grandi infrastrutture di rete

Modernizzare la infrastrutture ferroviarie e di trasporto marittimo

- Supporto ad investimenti in infrastrutture chiave della rete TEN-T e piattaforme multimediali
- Sostegno ai collegamenti "dell'ultimo miglio" ai corridoi multimodali
- Promozione dell'integrazione modale attraverso interoperabilità di sistemi di trasporto intelligenti
- Promozione della mobilità urbana e metropolitana, migliorare la gestione del traffico e della domanda, ticketing e logistica urbana intelligenti

Priorità d'investimento 8 – Promuovere l'occupazione e la mobilità dei lavoratori

Ammodernamento delle istituzioni del mercato del lavoro

- Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi pubblici per l'impiego (infrastrutture)

Priorità d'investimento 9 – Promuovere l'inclusione sociale e lotta contro la povertà

Inclusione attiva

- Investimenti nelle infrastrutture sanitarie per contribuire allo sviluppo nazionale e ridurre le disparità
- Promozione della creazione di nuove imprese nel settore sociale e sanitario
- Interventi di rigenerazione urbana finalizzata alla creazione di spazi inclusivi per la comunità
- Sviluppare l'accessibilità dei servizi
- Interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie

Priorità di investimento 10 – Investire nell'istruzione, nella qualificazione professionale e nella formazione permanente

Istruzione qualificazione professionale e formazione permanente

- Sostegno agli investimenti nelle infrastrutture d'istruzione e formazione per ridurre abbandono scolastico
- Rafforzare la capacità di adattamento dei sistemi di istruzione e di formazione all'evoluzione delle esigenze e dei bisogni

Priorità di investimento 11 – Potenziare la capacità istituzionale e efficienza delle pubbliche amministrazioni

**Investire nella
capacità
istituzionale e
nell'efficienza
delle PA**

- Aumentare il livello d'innovazione, efficienza della pubblica amministrazione
- Migliorare la qualità dei servizi pubblici



2014-2020: Coesione Territoriale

FESR sostiene lo Sviluppo Urbano sostenibile per mezzo di strategie che prevedono azioni integrate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane (Articolo 7 del Regolamento (CE) N. 1301/2013 relativo al FESR)



2014-2020: Coesione Territoriale

- **Almeno 5% delle risorse FESR**
- **Creazione di una piattaforma per lo sviluppo urbano per favorire networking tra città e scambi in materia di politiche urbane**
- **Azioni Innovative per lo sviluppo urbano sostenibile**
- **Aree con specifiche caratteristiche naturali o demografiche**



Per maggiori informazioni

http://ec.europa.eu/regional_policy/what/future/index_it.cfm

www.regionetwork2020.eu